

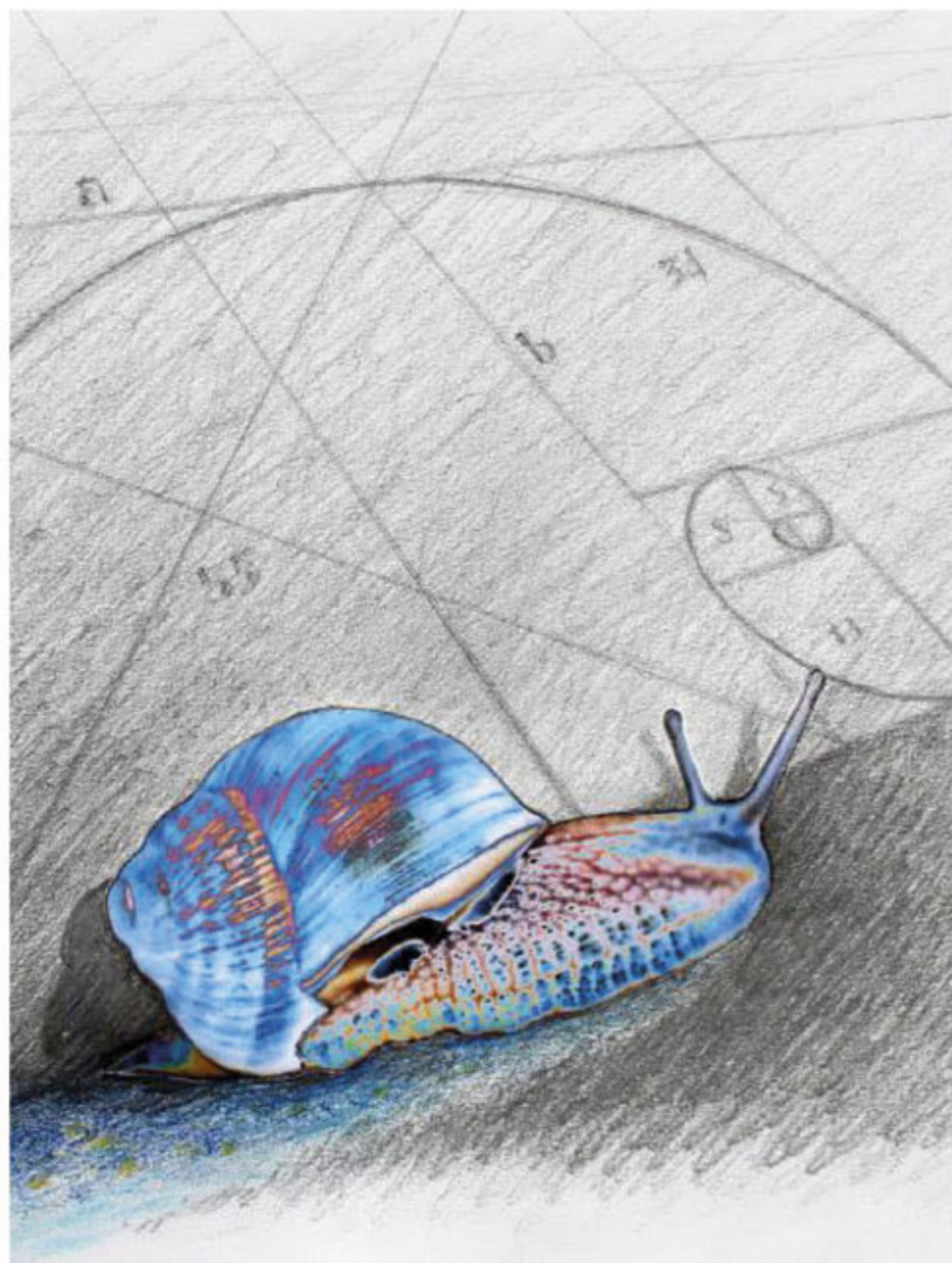
Chioccioline cosmiche nel “salotto” artistico di Alberti

Da domani in città la nuova personale del pittore e scultore lariano

Quaranta lavori tra editi e inediti del maestro comasco Emilio Alberti, pittore e scultore, sono da domani in scena alla galleria “Il Salotto” di via Carloni 5/C a Como, zona Borghi, fino al 15 gennaio 2022. La mostra viene sviluppata e presentata assieme al “Gioco della Chiocciola Cosmica” nato dalla sinergia di tre personalità e competenze differenziate quanto complementari, nei campi della iconologia, dell’astronomia e della ricerca artistica: con Alberti, ci hanno lavorato il gallerista Michele Caldarelli, semiologo e storico dell’arte, e Luigi Viazzo, divulgatore scientifico ed esperto di astronomia.

Ideato sulla matrice del labirinto esistenziale quanto ludico del Gioco dell’Oca, il nuovo gioco si snoda lungo il profilo circolare delle circonvoluzioni del guscio della Chiocciola, nella consapevolezza che come disse Galileo «il libro della natura è scritto con i caratteri della geometria».

E di segni geometrici che rievocano l’arcana armonia del mondo di matrice rinascimentale è pieno il mondo pittorico di Alberti in scena in questa mostra che è al tempo stesso una festa per gli occhi - anche per l’acrobatico allestimento nelle sale non certo enormi della galleria - e anche una full immersion didattica



Sopra, un lavoro di Emilio Alberti in mostra. A lato, da sinistra, Michele Caldarelli, l’artista e Luigi Viazzo ieri alla galleria “Il Salotto”

tra leggi del microcosmo e leggi del macrocosmo, biologia e astronomia. *L’altra faccia della spirale*, verrebbe da dire citando un romanzo celebre della serie “Fondazione” del maestro della fantascienza Isaac Asimov, che ha dato più di una ispirazione alla saga di *Guerre stellari*: ed è proprio la spirale che innerva la chiocciola

come valore iconografico affascinante e ipnotica linea curva che invita i visitatori a un viaggio alla Jules Verne a bordo del “Nautilus” del capitano Nemo. Dove però l’avventura si coniuga perfettamente, nel segno del dialogo fecondo tra arte e scienza, proprio nel rigore metodologico da cui la mostra e l’esperimen-

to ludico che la accompagna sono nati e sono stati sperimentati negli scorsi mesi durante precedenti tappe di avvicinamento a questo evento d’arte comasco - dove finalmente anche il “Salotto” torna a esporre in presenza, sia pure su prenotazione. In mostra, assieme al prototipo del gioco in attesa di edizione, finestre

su mondi fantastici, improbabili, racconti densi e visionari all’insegna di una libertà assoluta. Inoltre un breve filmato dal titolo “Rubrukiana” integra il “Gioco della Chiocciola Cosmica”, in forma di viaggio immaginifico fra le illustrazioni miniature di testi medioevali ma non solo. Il filmato, ideato e realizzato

da Michele Caldarelli, vuole essere un omaggio al viaggiatore medioevale fiammingo Willielmus de Rubruquis (Rubruck, 1220 circa - 1293 circa) che, con Iohannes de Plano Carpini (Pian del Carpine, 1182 circa - Antivari, 1252), è stato uno dei precursori di Marco Polo. Informazioni e contatti su www.caldarelli.it.



Sopra, Alberti con un lavoro per celebrare Plinio il Vecchio. A destra, un’altra opera in mostra

